

## IL CALDO È TORNATO I DIVIETI PURE

Come aveva previsto il Segretario del COORDINAMENTO CAMPERISTI, Geom. Angelo Siri, con la stagione balneare sono ritornati i divieti e le sbarre poste a due metri.

Divieti e sbarre illegittimi ma che, salvo che non vengano segati come riporta un articolo, richiedono mesi e mesi per contestarli e sperare nella rimozione. In detto lasso di tempo o il camperista si allontana oppure viene multato ed inizia il calvario dei ricorsi ed esposti.

Per evitare il sorgere dei divieti i camperisti si devono organizzare ed operare durante tutto l'arco dell'anno, non aspettare ad agitarsi solo quando vedono il famigerato cartello di divieto.

Per facilitare il compito ritengo utile suggerirvi di fotocopiare le schede qui riprodotte.

Angiolo Marchini



**Interrogazione  
Camper  
in sosta  
Fuochi  
chiede  
spiegazioni  
al sindaco**

## IL SECOLO XIX

Sabato, 10 aprile 1993

# Levanto spazza i camper dalla passeggiata a mare

Un vigile a tempo pieno piazzato all'imbocco della salita che immette sull'ex viadotto ferroviario, e Levanto ha spazzato in un sol colpo i camper dalla passeggiata a mare. Quella che per anni è stata considerata la "piaga" più dolorosa del turismo di massa dei fine settimana e dei ponti primaverili, è stata in un certo senso sanata. Almeno per il momento. La chiave di volta è stata l'apertura di un'area attrezzata, riservata ai caravan, alla periferia del paese, in località Moltedi. Qui, lungo la strada che conduce fuori del centro abitato e che costeggia il campo di calcio, è entrato in funzione un parcheggio dotato di servizi (acqua potabile e pozzetti igienici) e in grado di ospitare diciotto camper.

L'area è gestita dall'Azienda municipalizzata e vi si potrà parcheggiare gratuitamente nei giorni feriali e a pagamento nei fine settimana. L'entrata in funzione del nuovo parcheggio è scattata giovedì, ma ancora ieri mattina (nonostante il periodo festivo) non c'era alcun addetto che all'ingresso ritirasse il prezzo del biglietto. Inutile sot-

tolinare che, vista la grande affluenza di turisti, l'area si è subito stipata di caravan, tanto che qualche camperista ha dovuto ripiegare sul più ampio parcheggio per auto sul lato opposto della strada. Ma la gran massa di questi mezzi, una volta giunta in prossimità del mare, è stata costretta dai vigili a fare un rapido dietrofront e a puntare sui campeggi o verso altri lidi.

Gli unici camper presenti sull'ex viadotto ferroviario, ieri, erano quelli che avevano trovato posto in prossimità della galleria di Vallesanta, già in territorio bonassolese, prima del "blocco". Ma va anche sottolineato che, se la passeggiata a mare è rimasta sgombra dai caravan, questo è anche merito dei proprietari dei mezzi: nonostante le evidenti perplessità sulla legittimità del divieto di sosta imposto dall'ordinanza comunale, nessuno ha trasgredito alle disposizioni dei vigili. Forse la gioia di evadere dalle città era così grande da non volerla guastare con discussioni e litigi.

M. A.

## IL SECOLO XIX

Martedì, 13 aprile 1993

# Spariscono i cartelli che vietano la sosta: camper selvaggio sul lungomare di Lerici

Giallo per i camper a Lerici. Durante la notte qualcuno ha infatti abbattuto i cartelli di divieto di sosta e così alla Venera Azzurra si è registrata un'autentica invasione di camper parcheggiati uno dietro l'altro lungo la passeggiata. Un vero e proprio muro di mezzi che ha suscitato proteste e polemiche. «I camperisti pagano tasse e bollo - hanno spiegato i vigili - e non sono soggetti a norme particolari. E' vero che a Lerici c'è un'ordinanza di divieto ma non c'erano più i cartelli e non potevamo multarli». Sul fronte della tradizione, è da segnalare il classico afflusso di giganti alle colline, dalla Rocchetta a Maralunga. Migliaia di famiglie si sono riversate nei prati, sfidando il vento e le nubi, per la classica scampagnata. Unica nota stonata, anche qui, la presenza di troppe auto in particolare a Tellaro e Fiascherino.

Val di Magra. Il ritorno degli americani, e il boom di presenze, dopo le "apparizioni" del fantasma, al castello di Fosdinovo hanno caratterizzato in Val di Magra la Pasqua targata 1993. Il tempo ha senza dubbio condizionato anche la ri-

sucita dell'edizione pasquale de "La soffitta nella strada". Il giorno di Pasqua il castello Malaspina di Fosdinovo è stato preso d'assalto da migliaia di visitatori. Un conseguenza positiva del fantasma di Maria Aloisia che si aggirerebbe nel maniero.

Val di Vara. Per la prima volta la Val di Vara è stata presa d'assalto da turisti tedeschi che in queste vacanze pasquali non si sono limitati soltanto a transitare, come accadeva in passato. I turisti hanno invaso campeggi, alberghi e persino appartamenti. «Siamo al tutto esaurito, non c'era più neppure un piccolo appartamento libero, tanto che abbiamo dovuto mandare via gente», commenta Gabriella Arbasetti, presidente della Pro Loco di Carro. Il tempo incerto e gli acquazzoni brevi ma violenti di ieri mattina hanno impedito le tradizionali scampagnate del lunedì dell'Angelo sui prati della Val di Vara. La pioggia, però, non è riuscita a scoraggiare i brugnatesi che ieri mattina non hanno rinunciato alla consueta escursione sino al santuario della Madonna dell'Olivio, alle spalle della cittadina.

IL TIRRENO Mercoledì 21 aprile 1993

PORTOFERRAIO - Il «problema camper» tutto ancora da risolvere come si è del resto avuto modo di osservare in occasione del ponte pasquale, è al centro di una interrogazione che Giuliano Fuochi (Dc) ha rivolto al sindaco Chiari. «Nei giorni scorsi - sottolinea Fuochi - vi è stato sul territorio comunale una notevole presenza di camper che, malgrado la buona volontà dei loro conducenti, hanno occupato spazi a loro non riservati. Si sono addirittura verificati episodi incresciosi, fra i proprietari degli autoveicoli e i vigili urbani. In particolare in un parcheggio adiacente ad un super-

mercato, occupato al 70 per cento da camper, tanto che il proprietario del supermarket si è visto costretto a chiedere l'intervento dei vigili». Alla luce di queste considerazioni Fuochi sollecita il sindaco di Portoferraio a spiegare come mai i vigili urbani «sono intervenuti sostando per oltre un'ora nel posteggio adiacente al supermercato. Un interrogativo posto non come critica all'operato delle forze dell'ordine ma per verificare se la sosta dei camper creava disagi ai cittadini e in che modo l'amministrazione intende porsi di fronte a questo problema in vista della stagione turistica».